

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 23 del 17 febbraio 2022

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Demolizione serbatoi pensili e realizzazione nuovi volumi in vaso: nuovo serbatoio della centrale di Nogarole Rocca sud” – Comune di Nogarole Rocca

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 0022745 del 25 ottobre 2021 (protocollo CBVR n. 1.092 del 25 ottobre 2021 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Demolizione serbatoi pensili e realizzazione nuovi volumi in vaso: nuovo serbatoio della centrale di Nogarole Rocca sud” – Comune di Nogarole Rocca d’importo complessivo pari a € 820’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede la realizzazione di una vasca di accumulo di acqua per risorsa idropotabile realizzata fuori terra, di un gruppo elettrogeno esterno e di una nuova viabilità interna di accesso. E’ previsto, inoltre, l’adeguamento dell’impianto esistente rimuovendo alcuni manufatti presenti sul sito;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Alessandro Cordioli, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 25 ottobre 2021 (protocollo CBVR n. 1.092 del 25 ottobre 2021, Acque Veronesi Scarl n. 0022745 del 25 ottobre 2021), risulta composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI GENERALI:

- Relazione tecnica illustrativa generale;
- Documentazione fotografica;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione paesaggistica;
- Dichiarazioni di non incidenza ai sensi dell’allegato E alla DGRV 1400/2017;
- Relazione di variante urbanistica;
- Quadro economico;
- Computo metrico estimativo;
- Richiesta d’offerta;

- Elenco prezzi unitari;
- Analisi nuovi prezzi;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Piano di manutenzione delle strutture;
- Piano di manutenzione degli impianti;
- Pianodi sicurezza e coordinamento;
- Cronoprogramma dei lavori;

ELABORATI EDILI:

- Relazione tecnica sintetica del progetto strutturale;
- Relazione di calcolo strutturale;
- Relazione illustrativa dei materiali impiegati per le strutture;
- Inquadramento generalece planimetria con piano quotato da rilievo;
- Planimetria generale stato attuale area oggetto di intervento;
- Plnimetria generale stato di progetto area oggetto di intervento;
- Sezioni 1 e 2 stato attuale e stato di progetto;
- Prospetti ei sezione 3 sttao attuale e stato di progetto;
- Vasche di accumulo: piante interne e particolari costruttivi;
- Vasche di accumulo: pianta copertura e sezioni A e B e particolari costruttivi;
- Vasche di accumulo: sezioni C e D e particolari costruttivi;
- Armatura platea di fondazione vasca di accumulo: piante e sezioni;
- Armature muri in elevazione vasche di accumulo: Parte 1;
- Armature muri in elevazione vasche di accumulo: Parte 2;
- Armature muri in elevazione vasche di accumulo: Parte 3;
- Solaio di copertura vasche di accumulo: piante e sezioni;
- Scala interna zona vasche. Piante – Sezione – Particolari costruttivi;
- Scala interna zona ingresso vasche. Pianta – Sezione – Particolari costruttivi;

ELABORATI IMPIANTI IDRAULICI

- Relazione tecnica;
- Relazione di calcolo;
- Planimetria stato di fatto e stato di progetto;
- Tavola centrale idrica e sezioni;
- Schema idraulico stato di fatto;
- Schema idraulico stato di progetto;

ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI

- Relazione tecnica;
- Relazione di calcolo;
- Planimetri impianti elettrici;
- Fascicolo impianti elettrici;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 820'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO PROGETTO	
LAVORI	
Opere edili	€ 411'031,52
Opere idrauliche	€ 243'787,65
Oneri sicurezza	€ 40'000,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 694'819,17
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 44'022,11

IMPORTO PROGETTO	
Acquisizione aree	€ 10'101,65
Progettazione definitiva ed esecutiva	€ 27'884,54
Direzione lavori e contabilità	€ 21'194,53
Restituzione dati cartografici	€ 1'500,00
Coordinamento sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva	€ 14'196,96
CNPAIA	€ 2'591,05
Spese tecniche indagini geologiche, relazioni geotecniche e ambientali	€ 3'250,00
EPAP	€ 65,00
Spese per commissione giudicatrice	€ 375,00
Totale Somme a disposizione	€ 125'180,83
TOTALE PROGETTO	€ 820'000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche rappresentano il 10% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 617/21 del 13 settembre 2021;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento 706/21 del 21 ottobre 2021;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 "Demolizione serbatoi pensili e realizzazione nuovi volumi di invaso", con codice 20002020 ed importo € 1'050'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento più generale nel territorio dell'area del Comune di Nogarole Rocca "Adeguamento sistema capacitivo di compenso dell'Area Veronese" con codice C.1 – 05 ed importo pari a € 8'000'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese con nota n. 001162/21 del 04 novembre 2021 ha convocato conferenza dei servizi semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. al fine di raccogliere tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni necessarie per l'approvazione del progetto in questione;

VISTO il verbale di conclusione positiva della conferenza del 17 febbraio 2022, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese, in cui sono riportati tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni con eventuali prescrizioni pervenuti nei tempi dettati dalla conferenza stessa;

SI RICORDA che, ai sensi dell'art. 14quater, comma 1 la conclusione positiva della conferenza dei servizi, di cui sopra, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti ai lavori della conferenza stessa;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Dott. Giuliano Lazzarin, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

ATTESO che è stato stipulato in data 23 febbraio 2021 e allegato al progetto un preliminare di compravendita fra Acque Veronesi Scarl e la proprietà dell'area su cui insiste parte dell'impianto in progetto per cui non si rende necessario attivare alcuna procedura espropriativa o di apposizione coatta di vincolo di destinazione d'uso;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; e che rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 4 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del 07 novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE:
 - a. il verbale della conferenza dei servizi del 17 febbraio 2022, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese;
 - b. ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il progetto definitivo-esecutivo denominato "Demolizione serbatoi pensili e realizzazione nuovi volumi di nuovo serbatoio della centrale di Nogarole Rocca sud" – Comune di Nogarole Rocca d'importo complessivo pari a € 820'000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Alessandro Cordioli, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri, nulla osta, autorizzazioni, richiamati nel verbale della conferenza dei servizi, di cui al punto 1, comma a.;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano alcune aree private, per le quali è stato stipulato, in data 23 febbraio 2021, un preliminare di compravendita fra Acque Veronesi Scarl e la proprietà, per cui non si rende necessario acquisirne la disponibilità con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento unitamente al verbale di chiusura della conferenza dei servizi del 17 febbraio 2022 a Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Nogarole Rocca per gli adempimenti di propria competenza ed agli enti coinvolti nell'ambito della conferenza dei servizi.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 20002020

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: USUb)	ACQUE VERONESI (id: 12.132)

Comune VERONA						
Intervento Spostamento del Serbatoio denominato "Terza Torre Massimiliana"						
Codice PDI 93291111						
Codice PDA 2011 C.5 - 21						
Tipologia specifici						
Agglomerato -						
RQTI (Det. 917-17) M2	Criticità (Det. 1-18) D151.4					
Servizio Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 500					
Presente nel Pdi 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO					
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -					
Importo aggiornato [€] 1.000.000	Anno avvio (FC) 2020					
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2022					
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023	
Stato	progetto	progetto	lavori	lavori		-
Speso (FC) [€]	14.102	70.000	200.000	715.898		0
Immob. in corso (LIC) [€]	14.102	84.102	284.102	0		0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	1.000.000		0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Descrizione	Acque Veronesi gestisce un serbatoio sito presso l'edificio demaniale denominato "Terza Torricella Massimiliana" per il quale la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio ha sollecitato la predisposizione di un progetto mirato a liberare la torre da tali strutture incongrue e sottoporre la stessa a necessario intervento di restauro conservativo. Nel 2017, in via provvisoria e per un periodo non superiore a 5 anni, la Soprintendenza ha autorizzato la concessione demaniale per gli utilizzi in essere nella prospettiva di arrivare a risoluzione definitiva della questione. Verrà quindi progettato e realizzato un nuovo serbatoio di circa 50mc di capienza posto nelle vicinanze dell'attuale collocazione e la "Terza Torre Massimiliana" verrà quindi restituita per essere goduta quale monumento di interesse storico-culturale.					

Comune PIÙ COMUNI						
Intervento Demolizione serbatoi pensili e realizzazione nuovi volumi di invaso						
Codice PDI 20002020						
Codice PDA 2011 C.1 - 05						
Tipologia generali						
Agglomerato -						
RQTI (Det. 917-17) M2	Criticità (Det. 1-18) D151.4					
Servizio Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 10.500					
Presente nel Pdi 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO					
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -					
Importo aggiornato [€] 1.050.000	Anno avvio (FC) 2020					
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2022					
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023	
Stato	da avviare	progetto	lavori	lavori		-
Speso (FC) [€]	0	50.000	500.000	500.000		0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0		0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	50.000	500.000	500.000		0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Descrizione	Acque Veronesi ha in gestione molteplici torrioni di compensazione realizzati indicativamente tra gli anni '60 e '90 con altezze dell'ordine dei 40 metri. A seguito di accurate ispezioni, sono state rilevate condizioni di degrado ed elementi a potenziale distacco, che costituiscono pertanto condizione di potenziale pericolo per i lavoratori e parti terze. Si intende quindi procedere con una campagna di disseminazione di tali infrastrutture con l'eventuale realizzazione di nuovi volumi di invaso a terra.					